



Circolo Acli Villaggio Prealpino
Traversa X – Villaggio Prealpino, 4
25136 Brescia

Brescia, 14 agosto 2009

Lettera all'Assessore all'Urbanistica del Comune di Brescia Avv. Paola Vilardi

Egregio Assessore all'Urbanistica del Comune di Brescia Avv. Paola Vilardi, con la presente il Circolo Acli del Villaggio Prealpino vuole, rivolgendosi direttamente a Lei attraverso una lettera personale e non tramite comunicato stampa, rinnovare l'intenzione di riannodare un dialogo che ci sembra, almeno dalle Sue dichiarazioni sulla stampa locale, compromesso, per ragioni che non corrispondono alle nostre intenzioni.

Vogliamo così chiarirLe il nostro punto di vista che come giustamente Lei dice, può anche essere contrario rispetto alle intenzioni della Amministrazione Comunale in merito all'opera di costruzione della Tangenziale Est, così come ad oggi previsto.

Detto questo riteniamo di non essere ne ignoranti ne in malafede, ma consapevoli di aver svolto un servizio alla comunità e a coloro che in mancanza di informazioni si sono subito preoccupati della sorte delle loro case e della vivibilità del Villaggio Prealpino.

La funzione che le Acli hanno svolto è quella istituzionale di soggetto della società civile, attivo nella partecipazione democratica e responsabile, per la costruzione della polis.

I cittadini, una volta scoperto *“l'avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della Tangenziale Est”* si sono rivolti al Circolo Acli. Questo gesto lo leggiamo come segno di fiducia e riconoscimento della serietà nello svolgimento del nostro compito.

Non abbiamo voluto cavalcare strumentalmente la protesta, ma avviato un percorso, nel solco istituzionale, di conoscenza per informare al meglio i cittadini; percorso che avrebbe dovuto chiudersi con l'incontro con le Istituzioni.

Per questo siamo rimasti molto sorpresi dalla Sua reazione.

Infatti l'articolo pubblicato in data 22 luglio da Bresciaoggi, riporta la cronaca dell'animata assemblea dal quale si comprende il senso della nostra azione. Forse altre informazioni, meno obiettive Le sono giunte e ce ne dispiace.

E' in tal senso eloquente il sottotitolo dell'articolo citato da Bresciaoggi: *“Rassicurati i cittadini: il Villaggio non verrà diviso in due e non ci saranno passaggi a raso”*. La correttezza delle Acli e dei tecnici che ha chiamato ad informare è più che evidente.

Abbiamo certo contestato il modo con cui i cittadini non sono stati informati; alcuni hanno chiesto rassicurazioni alla Circoscrizione non ottenendo adeguate risposte alle loro preoccupazioni. Appare così altrettanto sopra le righe la minaccia di denuncia del Presidente della Circoscrizione stessa.

Lo stesso metodo adottato per la comunicazione, cioè la pubblicazione dell'avviso sull'Albo Pretorio del Comune, al di là dall'essere un *“atto dovuto”*, ci appare ancora oggi non comprensibile. Non vediamo cosa avrebbe impedito il più trasparente invio di una comunicazione personale ai cittadini interessati.

Non comprendiamo poi nemmeno l'urgenza di tale atto, quando anche da recenti pronunciamenti si considera l'opera in questione non prioritaria e urgente. Ci riferiamo alle recenti parole del Presidente della Provincia di Brescia On. Daniele Molgora che, pur utile, non ritiene prioritaria l'opera della Tangenziale Est; della dichiarazione contraria da parte della maggiore forza politica di opposizione; non ultima l'opera non compare nemmeno tra le urgenze dell'Agenda del Sindaco di Brescia On. Adriano Paroli tracciata nell'incontro con la stampa alla vigilia della pausa estiva.



Circolo Acli Villaggio Prealpino
Traversa X – Villaggio Prealpino, 4
25136 Brescia

Come Acli del Villaggio Prealpino, coerenti anche con precedenti prese di posizione con amministrazioni diverse dall'attuale, in merito a progetti di alto scorrimento che avrebbero attraversato il Villaggio, esprimiamo la contrarietà all'opera per diverse ragioni, legate alla sostenibilità ambientale e convenienza economica, unitamente al tracciato che passa sotto il Villaggio. Tale posizione la continueremo ad esprimere con il nostro stile trasparente, corretto e responsabile, accompagnati dalla credibilità che i cittadini ci riconoscono.

Non è un atteggiamento ideologicamente contrario. Siamo infatti ovviamente disposti a rivedere le nostre posizioni, qualora ci si convinca dell'utilità dell'opera e, come Ella ha espresso alla stampa, senza arrecare danno e disagio agli abitanti del Villaggio Prealpino e alle abitazioni.

Proprio per questi suoi pronunciamenti chiediamo l'emissione di atti che tolgano o modifichino il vincolo preordinato all'esproprio, ridando ai cittadini interessati la tranquillità del godimento pieno delle loro case.

Al di là delle nostre valutazioni, raccogliamo le Sue rassicurazioni e nel contempo vorremmo, anche per responsabilità verso le persone e le famiglie del Villaggio Prealpino che hanno confidato in noi, seguire da vicino ed essere informati sugli sviluppi dell'opera.

Per questo siamo a chiederLe che una nostra delegazione possa incontrarLa per avere informazioni dirette.

La possibilità di poter avere la documentazione aggiornata dell'opera stessa che l'Amministrazione intende realizzare, comprensiva della valutazione di sostenibilità ambientale.

Potere poi avere un incontro per eventuali chiarimenti con i tecnici responsabili dell'opera stessa al fine di conoscere la fattibilità dell'opera.

Infine, ma non ultimo in importanza, vorremmo avere informazioni aggiornate anche sugli sviluppi dell'altra vicenda che ci coinvolge, quella del sito per il trattamento e recupero di rifiuti speciali in località Conicchio, che sappiamo trova già i pronunciamenti contrari dei Comuni di Brescia e Bovezzo.

Certi di un Suo cortese riscontro Le porgiamo distinti saluti.

Circolo Acli del Villaggio Prealpino

Riferimenti per comunicazioni:

Luciano Pendoli (Presidente del Circolo) 3356060908

Gianlucio Bregoli (Segretario del Circolo) 3473094512